

Possibile ennesimo pasticcio normativo e comunicativo



Abbiamo letto la bozza del nuovo decreto aiuti quater. Verificata positivamente la proroga del decreto d'imposta per le aziende anche per il mese di Dicembre sul costo di energia elettrica (nel decreto precedente era stato deliberato il credito per energia e gas per i mesi di Ottobre e Novembre, l'aumento delle aliquote e l'estensione del provvedimento anche agli utenti con potenze disponibili pari o superiori a 4,5 kW contro il 16,5 fissati per il 2° e 3° trimestre) e sui costi gas. L'altra misura riguarda la possibilità di rateizzare le fatture di energia e gas, ma dal testo che alleghiamo sotto ci sarà da attendere la pubblicazione definitiva e sperare in chiarimenti

perché così come è scritto rischia di diventare l'ennesimo dedalo di interpretazioni.. Premessa che la rateizzazione non costituisce un aiuto ma solo un differimento, il problema è capire quanto, se e come si può rateizzare la bolletta.

Quanto? Nel testo provvisorio si parla intanto della sola componente energetica (quindi non tutta la bolletta) ed un non meglio precisato importo medio contabilizzato eccedente quello di un periodo di riferimento precedente.

Se? La verifica qua si fa complessa perché si scrive di eccedenza a parità di consumo sul periodo 2021 senza specificare modalità di calcolo, componenti da prendere in esame valori imponibili o ivati ... insomma un bel pasticcio

Come? Anche qui si scrive di istanza da inoltrare ai fornitori che, come troppo più spesso accade, saranno i soggetti verso i quali saranno canalizzate le richieste e le arrabbiate degli utenti. Ma se fra il 2021 ed oggi un cliente ha cambiato fornitore come verificare il requisito del superamento dell'importo medio contabilizzato del 2021? Autocertificazioni? Calcoli in autonomia? ,, mah

Insomma, bisognerà sicuramente attendere chiarimenti, circolari e probabilmente almeno una delibera dell'Arera che dia indicazioni chiare alle società di vendita che forniscono energia e gas. La cosa incredibile è che nel decreto si parla dei consumi da Ottobre 2022 a Marzo 2023 e quindi già con le bollette che arriveranno in questi giorni e che scadranno tra la fine di novembre e i primi giorni di Dicembre. Come sarà possibile chiarire tutti i meccanismi di un provvedimento non ancora pubblicato in G.U. e incomprensibile in tempo? Ma intanto la solita disinformazione comunica già che sarà possibile rateizzare le bollette Meglio intanto considerare che, come minimo, le bollette di Novembre andranno pagate regolarmente ... salvo chiarimento tempestivi che in Italia però sono, per essere buoni, una chimera.

Cosa ben più pesante però è scritta fra le pieghe del decreto e precisamente al comma 7 dell'articolo 3 che testualmente recita: 7. *"L'adesione al piano di rateizzazione di cui al comma 1, per i periodi corrispondenti, è alternativa alla fruizione dei crediti d'imposta di cui all'articolo 1 del presente decreto e all'articolo 1 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175."*

Traduzione? Se l'impresa chiede la rateizzazione (che sarà già di suo piuttosto complessa e lunga) perderà tutto il credito d'imposta richiedibile per i costi energetici sostenuti nel 4° trimestre 2022 (si cita sia l'art. 1 del decreto attuale che quello del 23 settembre).

Da qui il consiglio di non provare neppure ad attivarsi per la rateizzazione con il fornitore così come definita dal decreto aiuti quater, perché rischiate di investire tempo e risorse con il dubbio di arrivare ad ottenerla a fronte della certezza (se ci arrivate) di perdere il diritto al credito d'imposta.

Chiudiamo ricordando che non a caso i crediti d'imposta andranno comunicati con apposita dichiarazione all'agenzia delle entrate, probabile che anche le richieste di rateizzazione verranno comunicate all'agenzia delle entrate e a quel punto fare una verifica incrociata andando a recuperare credito d'imposta con relative sanzioni a chi (anche incolpevolmente) avrà beneficiato di entrambe le misure, sarà pressoché automatica.

Giuliano Fasolato